

Dipendenti pubblici, «ecco perchè protestiamo»

Pubblicato: Giovedì 24 Febbraio 2005

Riceviamo e pubblichiamo

Le delegate e i delegati delle RSU del Pubblico Impiego (Statali, Parastatali, Regione, Province, Comuni, Sanità, Agenzie Fiscali, Vigili del Fuoco) domani, 25 febbraio 2005 dalle ore 9,30 manifesteranno per il rinnovo dei contratti di lavoro davanti alla Presidenza della Giunta Regionale in via Pola 14.

Le organizzazioni sindacali CGIL CISL UIL di categoria, che hanno organizzato la manifestazione, chiederanno alla Regione Lombardia di farsi promotrice nei confronti del Governo di una iniziativa tesa a rendere possibile l'apertura delle trattative per i rinnovi dei contratti nazionali di lavoro relativi al biennio 2004/2005, già scaduti da 14 mesi.

Le risorse economiche messe a disposizione dal Governo ammontano complessivamente al 4,31% sull'attuale monte salari dei dipendenti pubblici a fronte di una richiesta sindacale dell'8%.

La distanza tra offerta e richiesta è alta e sta a dimostrare ancora una volta lo scarso livello di attenzione che il Governo rivolge ai dipendenti pubblici e di conseguenza alle funzioni che questi svolgono a favore dei cittadini.

Il blocco delle assunzioni, il taglio delle risorse a favore degli enti che sono chiamati ad erogare i servizi, il mancato rinnovo del contratto, il continuo ricorso alla privatizzazione di alcuni servizi dimostrano ancora una volta la volontà del Governo smantellare lo stato sociale.

Le Segreterie Nazionali hanno già proclamato per il 18 marzo 2005 lo sciopero generale dei dipendenti pubblici con una grande manifestazione nazionale a Roma.

Nell'ambito delle iniziative di mobilitazione già dai prossimi giorni vi saranno assemblee delle lavoratrici e dei lavoratori in tutti i posti di lavoro.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it